



*Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Campobasso*

Proc. nr. 3046/05 Mod. 21

**AVVISO DI CONCLUSE INDAGINI
CON NOMINA DEL DIFENSORE DI UFFICIO E
INFORMAZIONE DI GARANZIA E SUL DIRITTO DI DIFESA
- artt. 97, 369, 369bis, 415bis c.p.p. -**

Il P.M.

Visti gli atti del procedimento penale iscritto al numero di reg. gen. sopraindicato, pendente nei confronti di:

1. **MORELLI Michele**, nato a Lecce il 18/08/1937 e residente in Trepuzzi (LE) alla Via Luigi Cadorna n. 47;
2. **BRACCHI Eugenio**, nato l'11/10/1958 a Sant'Angelo Lodigiani (LO) ed ivi residente alla Piazza De Martino n. 2;
3. **GRISI Francesco**, nato a Lodi il 09/06/1936 ed ivi residente alla Via Piermarini n. 4;
4. **FIORANI Giampiero**, nato a Cotogno (LO) il 12/09/1959 e residente in Lodi alla Via Leoncavallo n. 2;
5. **BENEVENTO Giovanni**, nato a Lodi (LO) il 01/03/1935 ed ivi residente alla Via Paolo Gorini n. 18;

difesi di ufficio dall'avv. _____ del Foro di Campobasso, con studio in _____, via _____ nr. _____ tel. _____, indicato per conto dell'Ordine forense di Campobasso dal Call Center nazionale tel. nr **06/32111508**.

N. _____ Call Center ;

6. **MAGNIFICO Giulio**, nato a Roccia il 18/10/1945 e residente a Campobasso in C/da Cese n. 74

7. **PAIARDINI Primo**, nato a Sant'Angelo dei Lombardi, il 23/04/1946 e residente a Campobasso, Via Foscolo n. 14;

INDAGATI Vedi Foglio allegato

AVVERTE

gli indagati e il loro difensore che questo P.M. non ritiene di potere, almeno allo stato, formulare richiesta di archiviazione ai sensi degli artt 408 e 411 c.p.p.; che le indagini preliminari inerenti al suddetto procedimento penale sono concluse; che tutta la relativa documentazione si trova depositata nella Segreteria di questa Procura della Repubblica, ove può esserne presa visione ed estratta copia; che entro il termine di **giorni venti** dalla notifica del presente atto, ogni indagato ha facoltà di presentare memorie, produrre documenti, depositare documentazione relativa ad investigazioni del difensore e chiedere a questo Pubblico Ministero il compimento di ulteriori atti di indagine; che entro il menzionato **termine di giorni 20 (venti)** ciascun indagato ha facoltà di presentarsi direttamente al seguente Ufficio di Polizia giudiziaria: **Sezione di Polizia Giudiziaria Guardia di Finanza SEDE**, per rilasciare dichiarazioni spontanee o per chiedere di essere sottoposti ad *interrogatorio* con l'assistenza di un difensore di sua fiducia o, in mancanza, di ufficio; che, per tali incumbenti, il predetto Ufficio di P.G. viene espressamente delegato da questo P. M. ai sensi degli artt. 370 e 375 c.p.p.; che l'assunzione a verbale potrà essere disposta ed eseguita dall'Ufficio di P.G. delegato anche in data successiva al suindicato termine dei venti giorni;

Visti gli artt. 369 e 369 bis c.p.p., introdotto dall'art. 19 legge n. 60/2001;

INFORMA

ciascuna delle persone sottoposte ad indagini:

- che il presente atto vale anche quale informazione di garanzia ai sensi dell'art. 369 c.p.p.;
- che la difesa tecnica, nel processo penale, è obbligatoria;
- che ha sempre la facoltà di nominare un difensore di fiducia (art. 96);
- che, in mancanza di tale nomina, sarà assistito dal suindicato difensore di ufficio (art. 97);
- che ha l'obbligo di retribuire il difensore anche se di ufficio, con l'avvertimento che, in caso di insolenza, si procederà nei suoi confronti ad esecuzione forzata (art. 369bis);
- che, tuttavia, attivando la procedura di rito, può chiedere di essere ammesso al gratuito patrocinio a spese dello Stato qualora versi in condizione di non abbienza (reddito annuo individuale, imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore ad Euro 9.296,22 ai sensi della legge n. 134/2001; limite elevato di Euro 1.032,91 per ciascuno dei familiari conviventi, i cui eventuali redditi, peraltro, si sommano con quelli dell'indagato) e siano in possesso degli altri requisiti richiesti dalla legge 30 luglio 1990, n. 217, come modificata dalla citata legge nr. 134/2001;

- che ogni indagato ha le altre facoltà e diritti previsti dalla legge e, f
l'altro, può presentare alla A.G. memorie e richieste e produrre documen
(art. 121), fare svolgere dal difensore indagini difensive utilizzabili nel proc
dimento (artt. 327bis e da 391bis a 391decies c.p.p., introdotti dalla legge
397/2000), richiedere l'ammissione di prove (art. 190), richiedere l'inciden
probatorio (art. 392), rendere dichiarazioni spontanee e chiedere di essere so
toposti ad interrogatorio, anche a seguito dell'avviso di conclusione delle in
dagini (art. 415 bis), essere presente, contumace o assente in sede dibatt
mentale e partecipare alle altre fasi processuali o gradi del giudizio (artt. c
420bis a 420quinquies e 484), chiedere, nei casi previsti dalla legge, qualor
ne ricorrano i presupposti, la definizione del procedimento penale tramite i r
ti speciali premiali (giudizio abbreviato, applicazione di pena su richiesta c.c
patteggiamento, e decreto penale) o tramite giudizio immediato o con obblazio
ne, proporre, nei casi consentiti, i gravami previsti dalla legge avverso i decre
ti, le ordinanze e le sentenze pronunciati dal Giudice ed i provvedimenti di
P.M.

INVITA

l'indagato, a norma dell'art. 161 c.p.p., a dichiarare il luogo di abitazione
quello in cui esercita abitualmente attività lavorativa, ovvero ad eleggere de
micilio presso terzi ai fini delle ulteriori notifiche, con l'avvertenza che hann
l'obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato o eletto
che, in mancanza di tale dichiarazione o nel caso di rifiuto di dichiarare o e
leggere domicilio o di sua insufficienza o inidoneità, le notifiche saranno ese
guite in futuro mediante consegna al difensore di fiducia o, in mancanza, c
ufficio:

DISPONE

che il presente avviso sia notificato:

- 1) agli indagati indicati in epigrafe;
- 2) al suindicato difensore.

Delega per le notifiche e l'assunzione dell'interrogatorio il seguente Ufficio d
P.G.: **Sezione di Polizia Giudiziaria Guardia di Finanza SEDE**
Con facoltà di sub-delegare per gli atti da compiere fuori della sede dell'Ufficio
di P.G. delegato.

Campobasso, _____

IL S. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(dott. Fabio PAPA)



*Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Campobasso*

Sezione di Polizia Giudiziaria
Guardia di Finanza
SEDE

Proc. Nr.3046/05 Mod. 21

OGGETTO: Avviso di concluse indagini - Delega di notifiche e di atti, ai sensi degli artt. 151, 370 e 375 c.p.p.

- ◆ notificare l'unito Avviso di concluse indagini agli indagati e al loro difensore;
- ◆ verbalizzare l'eventuale interrogatorio o le eventuali dichiarazioni spontanee rese dagli indagati, con le garanzie previste dagli artt. 64, 65, 364, 370, 373 e 375 c.p.p.

In particolare, ai fini dell'interrogatorio eventualmente reso, occorre:

- osservare i termini di comparizione previsti per l'indagato e per il suo difensore (convocazione per l'interrogatorio notificata almeno tre giorni prima per l'indagato e almeno 24 ore prima per il difensore, ai sensi degli artt. 375, comma 4, e 364, comma 3, c.p.p.);
- dare informativa all'indagato, in sede di interrogatorio, circa gli elementi di prova esistenti a suo carico (art. 65, c. 1, c.p.p.);
- ai sensi dell'art. 64 c.p.p., come modificato dall'art. 2 della legge 1° marzo 2001, n. 63, ricopiare testualmente ed integralmente (a pena di inutilizzabilità dell'atto) nella parte iniziale del verbale di interrogatorio dell'indagato la seguente avvertenza:

“Si dà atto che la persona indagata viene avvertita che:

- a) le sue dichiarazioni potranno essere sempre utilizzate nei suoi confronti;*
- b) salvo quanto disposto dall'art. 66, comma 1, c.p.p., relativo all'obbligo di dichiarare le proprie generalità, ha facoltà di non rispondere ad ~~alcuna~~ domanda, ma comunque il procedimento seguirà il suo corso;*
- c) se renderà dichiarazioni su fatti che concernono la responsabilità di altri, assumerà, in ordine a tali fatti, l'ufficio di testimone, salve le incompatibilità previste dall'art. 197 e le garanzie di cui all'art. 197-bis c.p.p..”*

Con facoltà di sub-delegare per le attività da compiere fuori sede.

Con pregiata di virtuosa seguita.

Si ringrazia.

Campobasso, _____

IL S. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(dott. Fabio Papa)



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Campobasso

CAPO DI IMPUTAZIONE

MORELLI Michele, nella qualità di Presidente e legale rappresentante p.t. del Credito Molisano S.p.A. (già Banca di Larino), con sede in Campobasso alla Via Umberto I n. 43, dal marzo 1997 al 31 dicembre 2000; **BRACCHI Eugenio**, nella qualità di Direttore Generale p.t. del Credito Molisano S.p.A. (già Banca di Larino), con sede in Campobasso alla Via Umberto I n. 43, dal giugno 1999 al dicembre 2000; **MAGNIFICO Giulio**, nella qualità di Direttore p.t. e/o preposto del Credito Molisano S.p.A. (già Banca di Larino), con sede in Campobasso alla Via Umberto I n. 43, dal marzo 1997 al 4 giugno 2001; **MORELLI Michele**, nella qualità di Presidente e legale rappresentante p.t. della Banca Bipielle Centro Sud (già Credito Molisano S.p.A.), con sede in Campobasso alla Via Umberto I n. 43, dal gennaio 2001 al novembre 2001; **GRISI Francesco**, nella qualità di Direttore Generale p.t. della Banca Bipielle Centro Sud (già Credito Molisano S.p.A.), con sede in Campobasso alla Via Umberto I n. 43, dal gennaio 2001 al novembre 2001; **MAGNIFICO Giulio**, nella qualità di Direttore p.t. e/o preposto della Banca Bipielle Centro Sud (già Credito Molisano S.p.A.), con sede in Campobasso alla Via Umberto I n. 43, dal gennaio 2001 al 4 giugno 2001; **PAIARDINI Primo**, nella qualità di Direttore p.t. e/o preposto della Banca Bipielle Centro Sud (già Credito Molisano S.p.A.), con sede in Campobasso alla Via Umberto I n. 43, dal 4 giugno 2001 al novembre 2001; **FIORANI Giampiero**, nella qualità di Amministratore Delegato p.t. della Banca Popolare di Lodi (già Banca Bipielle Centro Sud), con sede in Campobasso alla Via Umberto I n. 43, dal novembre 2001 al novembre 2004; **BE-NEVENTO Giovanni**, nella qualità di Presidente p.t. della Banca Popolare di Lodi (già Banca Bipielle Centro Sud), con sede in Campobasso alla Via Umberto I n. 43, dal novembre 2001 al novembre 2004; **PAIARDINI Primo**, nella qualità di Direttore p.t. e/o preposto della Banca Popolare di Lodi (già Banca Bipielle Centro Sud), con sede in Campobasso alla Via Umberto I n. 43, dal novembre 2001 al novembre 2004, del reato previsto e punito dagli artt. **81 cpv, 110 e 644, commi I, III, IV, V, numeri 1, 3 e 4, c.p.**, perché, nelle loro prefate qualità ed in concorso tra loro, con più atti esecutivi di un medesimo disegno criminoso, **dal marzo 1997 al novembre 2004**, si facevano dare, in nome e per conto della Banca, con sede in Campobasso alla Via Umberto I n. 43 (prima Credito Molisano S.p.A., poi Banca Bipielle Centro Sud, successivamente Banca Popolare di Lodi ed ora Banca Popolare Italiana), quale corrispettivo di prestazioni di denaro e di attività di gestione, interessi ed altri vantaggi usurari dalla **"Intertrade Office Forniture s.a.s."** (legalmente rappresentata da **PULITANO Marco**), titolare dei conti bancari **n. 1119/80 e n.**

1355/25 - rispettivamente conto corrente di corrispondenza e conto anticipi su fatture-. In particolare, l'istituto bancario in parola applicava ripetutamente sui conti sopra descritti, intrattenuti con la "Intertrade Office Forniture s.a.s.", un T.E.G. (tasso effettivo globale) che, calcolato nei modi e nelle forme di legge, è risultato essere superiore al tasso soglia di usura ufficialmente determinato ogni tre mesi dal Ministro del Tesoro, nei periodi e nelle percentuali sotto indicate; tra l'altro, approfittando dello stato di bisogno della società correntista in questione, la quale, benché accortasi dell'applicazione crescente di tassi anomali, non poteva restituire le somme utilizzate e/o richiedere il fido al altri istituti di credito, tanto da essere iscritta a sofferenza nella Centrale Rischi della Banca d'Italia in data 10 novembre 2004:

per il c/c n. 1119/80 (conto corrente di corrispondenza):

- nel II trimestre 1997 del **62,99%** (T.E.G. 82,77% - TASSO SOGLIA 19,79%);
- nel III trimestre 1997 del **29,45%** (T.E.G. 49,13% - TASSO SOGLIA 19,68%);
- nel IV trimestre 1997 del **1,02%** (T.E.G. 19,53 - TASSO SOGLIA 18,51%);
- nel I trimestre 1998 del **0,40%** (T.E.G. 19,04% - TASSO SOGLIA 18,65%);
- nel II trimestre 2000 del **0,01%** (T.E.G. 14,31% - TASSO SOGLIA 14,30%);
- nel III trimestre 2000 del **4,28%** (T.E.G. 19,01% - TASSO SOGLIA 14,73%);
- nel IV trimestre 2000 del **3,65%** (T.E.G. 18,94% - TASSO SOGLIA 15,29%);
- nel I trimestre 2001 del **9,02%** (T.E.G. 24,65% - TASSO SOGLIA 15,63%);
- nel II trimestre 2001 del **6,09%** (T.E.G. 21,66% - TASSO SOGLIA 15,57%);
- nel III trimestre 2001 del **10,59%** (T.E.G. 25,81% - TASSO SOGLIA 15,23%);
- nel IV trimestre 2001 del **2,24%** (T.E.G. 17,24% - TASSO SOGLIA 15,00%);
- nel I trimestre 2002 del **16,69%** (T.E.G. 30,82% - TASSO SOGLIA 14,13%);
- nel II trimestre 2002 del **15,08%** (T.E.G. 29,63% - TASSO SOGLIA 14,55%);
- nel III trimestre 2002 del **14,99%** (T.E.G. 29,66% - TASSO SOGLIA 14,67%);
- nel IV trimestre 2002 del **27,03%** (T.E.G. 41,73% - TASSO SOGLIA 14,70%);
- nel I trimestre 2003 del **20,87%** (T.E.G. 35,47% - TASSO SOGLIA 14,60%);
- nel II trimestre 2003 del **25,55%** (T.E.G. 39,61% - TASSO SOGLIA 14,06%);
- nel III trimestre 2003 del **20,10%** (T.E.G. 34,29% - TASSO SOGLIA 14,19%);
- nel IV trimestre 2003 del **50,79%** (T.E.G. 64,68% - TASSO SOGLIA 13,89%);
- nel I trimestre 2004 del **39,77%** (T.E.G. 54,02% - TASSO SOGLIA 14,25%);
- nel II trimestre 2004 del **52,72%** (T.E.G. 66,85% - TASSO SOGLIA 14,13%);
- nel III trimestre 2004 del **91,73%** (T.E.G. 105,94% - TASSO SOGLIA 14,21%);

per il c/c n. 1355/25 (conto anticipi su fatture):

- nel I trimestre 2000 del **3,63%** (T.E.G. 13,29% - TASSO SOGLIA 9,66%);
- nel III trimestre 2000 del **0,41%** (T.E.G. 10,97% - TASSO SOGLIA 10,56%);
- nel IV trimestre 2000 del **2,13%** (T.E.G. 13,16% - TASSO SOGLIA 11,03%);
- nel I trimestre 2001 del **3,75%** (T.E.G. 15,17% - TASSO SOGLIA 11,42%);
- nel II trimestre 2001 del **4,02%** (T.E.G. 15,38% - TASSO SOGLIA 11,36%);
- nel III trimestre 2001 del **3,44%** (T.E.G. 14,57% - TASSO SOGLIA 11,13%);
- nel IV trimestre 2001 del **5,52%** (T.E.G. 16,41% - TASSO SOGLIA 10,89%);
- nel I trimestre 2002 del **5,51%** (T.E.G. 15,40% - TASSO SOGLIA 9,89%);
- nel II trimestre 2002 del **4,75%** (T.E.G. 14,95% - TASSO SOGLIA 10,20%);
- nel III trimestre 2002 del **5,32%** (T.E.G. 15,61% - TASSO SOGLIA 10,29%);
- nel IV trimestre 2002 del **6,15%** (T.E.G. 16,37% - TASSO SOGLIA 10,22%);

- nel I trimestre 2003 del **10,60%** (T.E.G. 20,68% - TASSO SOGLIA 10,08%);
- nel II trimestre 2003 del **13,68%** (T.E.G. 23,07% - TASSO SOGLIA 9,39%);
- nel III trimestre 2003 del **14,07%** (T.E.G. 23,37% - TASSO SOGLIA 9,30%);
- nel IV trimestre 2003 del **17,46%** (T.E.G. 26,28% - TASSO SOGLIA 8,82%);
- nel II trimestre 2004 del **23,81%** (T.E.G. 32,56% - TASSO SOGLIA 8,75%).

Reato aggravato dall'aver agito nell'esercizio di una attività bancaria in danno di persona giuridica che versava in stato di bisogno ed in pregiudizio di soggetto esercente attività imprenditoriale.

In Campobasso, fino al novembre 2004.